Regione Toscana
Giunta regionale

Principali interventi regionali a favore della zona Livornese Anni 2010-2014

Capraia Isola
Collesalvetti
LIVORNO

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	Collesalvetti	Livorno	Progetti a livello provinciale	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	36,7	0,0	0,0	0,1	36,7
Competitività	0,9	28,8	0,0	0,2	0,1	30,1
Cultura	0,0	6,1	0,0	0,0	0,0	6,1
Istruzione, formazione e lavoro	1,3	69,4	0,0	0,1	1,0	71,9
Infrastrutture di trasporto	3,2	10,8	0,0	0,0	0,6	14,6
Servizi di TPL	0,0	158,0	0,0	0,0	0,1	158,0
Ambiente e protezione civile	1,7	19,0	0,0	0,0	24,5	45,2
Territorio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Sanità	5,0	2.578,2	0,0	0,0	0,6	2.583,8
Sociale, casa e sport	0,7	60,0	0,0	0,0	0,0	60,8
Attività istituzionali	0,0	37,8	4,5	0,2	0,4	42,9
TOTALE	12,8	3.004,8	4,5	0,7	27,4	3.050,1

NOTA DI LETTURA GENERALE

Oltre agli interventi specificamente destinati alla zona, nel report e nella tabella sono indicate anche le risorse che riguardano l'intero ambito provinciale o regionale e che sono realizzati da enti che hanno sede nel comune capoluogo.

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. *per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
2. *per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
3. *per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- *le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- *le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- *sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;*
- *sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti*
- *sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona*
- *sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.*

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

- Approvato, nel marzo 2015, un protocollo di intesa tra Regione e Comune di Livorno per il rilancio e la valorizzazione della città di Livorno. Gli interventi previsti sono: -bonifica dell'area TRW (ex Spica), -rifunzionalizzazione della viabilità relativamente alla realizzazione del nuovo Ospedale, -individuazione misure di sostegno all'iniziativa Livorno Smartcity intrapresa dal Comune, per l'innovazione tecnologica e per fornire ulteriori servizi ai cittadini, -sostegno nell'area comunale per inserimento lavorativo dei giovani (formazione – programma speciale "Giovani Sì"); - sostegno alla manifestazione turistica effetto "Venezia". In tale ambito approvato, nell'aprile 2015, un accordo di programma tra Governo, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione, Provincia, Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo e Autorità Portuale di Livorno per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese

- Approvato, nell'aprile 2015 un protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Livorno, Collesalvetti, Rosignano Marittimo, Comune di Castagneto Carducci e Cecina per il rilancio e la valorizzazione dell'area livornese. Gli interventi sono finalizzati alla valorizzare delle risorse endogene e del patrimonio culturale e ambientale e a promuovere ambiti di sviluppo finalizzati alla creazione di occupazione.

Agricoltura e foreste

Sono state attivate risorse per un totale di 36,7 milioni.

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Livorno 4,3 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Livorno ammontano a 31,6 milioni.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Livorno impegnati 1,8 milioni.
- Progetto GiovaniSì: nell'ambito del Progetto GiovaniSì (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Livorno le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 27.

Questi gli interventi a valere sulla zona livornese:

- Nel giugno 2013 nasce il progetto "Frescobaldi per Gorgona" l'iniziativa sociale è realizzata grazie alla collaborazione tra la Direzione della casa di reclusione di Gorgona e l'azienda toscana che da oltre 700 anni produce vini famosi in tutto il mondo. Ciò rappresenta una conferma operativa dell'idea di agricoltura sociale promossa dalla Regione con i suoi interventi previsti dal Piano agricolo regionale.
- Approvato, nel dicembre 2013, un protocollo di intesa tra Regione, Province di Livorno e Lucca, Comuni di Livorno e Viareggio, Capitanerie di porto di Livorno e Viareggio, Consorzio per il centro interuniversitario di biologia marina ed ecologia applicata, ARPAT, Area marina protetta Secche della Meloria, Federpesca, Lega pesca e Federcoopesca per di verificare le limitazioni all'attività della pesca e i conseguenti eventuali effetti nel settore della pesca professionale a seguito dell'installazione del rigassificatore di Livorno.

Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala che sono state attivate risorse per un totale di 30,1 milioni; in particolare:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 15,6 milioni e i progetti finanziati 87 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "V-Fides" nel comune di Livorno (costo complessivo 8,7 milioni – contributo regionale 4,3 milioni). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al fondo per prestiti e altri strumenti

finanziari, 1,9 milioni per la zona livornese e 2,1 milioni per interventi sulla provincia non attribuibili specificatamente a una singola zona. per gli interventi relativi al Fondo per partecipazioni al capitale di rischio delle imprese, 179 mila euro per la zona livornese. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relative al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 9,5 milioni e i progetti finanziati 16 (fondi FAS e POR CReO FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono "Scoglio della Regina" (costo complessivo 6,8 milioni – contributo regionale 3,5 milioni) e "Dogana d'Acqua" (costo complessivo 5,9 milioni – contributo regionale 3,5 milioni) entrambi nel comune di Livorno.
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 651 mila euro per 5 progetti.
- Nel 2010 impegnati 380 mila euro nell'ambito del PRSE 2007/2010 – linea di intervento 4.3 turismo e commercio.
- Nel 2010-2011 impegnati 55 mila euro quale contributo al comune di Livorno per la manifestazione "Effetto Venezia".
- Nel 2011-2013 impegnati 160 mila euro per l'organizzazione di punti di informazione turistici presso le porte di accesso della Toscana; per la zona livornese è interessato il punto informativo presso il porto di Livorno.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Negli anni 2010-2013, sono stati impegnati 622 mila euro.
- All'interno del POR CReO FESR, per la Provincia di Livorno, è stato approvato il Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS) "Livorno città delle opportunità" del Comune di Livorno che ha come riferimento la Piattaforma logistica costiera per creare nuove centralità urbane, quali il Polo della ricerca e della logistica. Con risorse FESR e FAS, sono stati ammessi a finanziamento 5 progetti (2 infrastrutture per lo sviluppo economico, 1 per il commercio, 1 infrastruttura sociale e 1 per la cultura) per un investimento totale di 23,7 milioni e un contributo di 12,5 milioni.
- PIS Cluster per la meccanica avanzata e componentistica
  Il progetto si propone di consolidare il comparto della meccanica regionale - a partire dalla componentistica auto, motocicli e camper - sia per svilupparsi in settori di nicchia diffusi sul territorio (meccanica di precisione, meccatronica) sia per sviluppare una filiera per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo di innovazioni nel settore dei veicoli a motore e della componentistica (materiali ecocompatibili, motori ibridi ed ecologici); gli interventi sono realizzati anche nell'ottica di attirare investimenti esteri.
  Sottoscritto nel 2012 un Protocollo d'intesa con Provincia e Comune di Livorno sulle priorità territoriali di sviluppo; tra queste, Centri di competenza e trasferimento tecnologico. A settembre 2012 deliberata l'istanza di accertamento del polo produttivo della componentistica automotive di Livorno e Collesalvetti quale area in situazione di crisi industriale complessa. Dopo la firma del protocollo d'intesa, insediato (ottobre 2012) l'Osservatorio regionale per la componentistica auto quale tavolo permanente di confronto per potenziare e riqualificare il comparto. Approvato, nel febbraio 2014, il dossier sul Progetto di riconversione e riqualificazione industriale del polo produttivo della componentistica automotive di Livorno e Collesalvetti.
- Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a piani di reindustrializzazione; nella provincia di Livorno sono: - Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto (polo siderurgico di Piombino) e Sassetta - Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento.
- Approvata, nel luglio 2013, la sperimentazione del progetto Vetrina Toscana Workshop presso il Porto di Livorno; interventi volti a potenziare le forme di cooperazione tra gli Enti locali e sistemi locali di imprese

per la valorizzazione turistica e commerciale dei territori attraverso azioni che integrino artigianato, commercio, turismo, cultura, e attività agroalimentari puntando alla qualificazione dei servizi.

- Firmato nel marzo 2012 il Protocollo d'intesa tra Regione, Province di Pisa e Livorno, Unione dei comuni dell'alta Valdicecina, Comuni di Montecatini val di Cecina, Pomarance, Montescudaio, Cecina, Rosignano Marittimo, Solvay chimica Italia SpA e Atisale SpA avente come oggetto "Verifica dell'attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 26 luglio 2001 ad oggetto l'attivazione del contratto di collaborazione industriale ETI-Solvay chimica Italia SpA per le estrazioni di salgemma".
- Assegnati nel marzo 2013 5 milioni al fondo di progettazione per gli interventi strategici, e individuati i primi interventi di carattere strategico cui assegnare risorse del Fondo; tra questi, il progetto di rigenerazione e riqualificazione urbana nell'ambito del Piano di reindustrializzazione del Comune di Livorno.

Cultura

Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 6,1 milioni; in particolare si segnala:

- tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale è stato finanziato il progetto "Luogo Pio – luogo culturale" nel comune di Livorno (fondi FAS), costo complessivo 7,1 milioni – contributo regionale 4,1 milioni (rientra nel PIUSS di Livorno).
- Nel 2010-2014 erogati alla Fondazione Teatro della città di Livorno Carlo Goldoni 756 mila euro per progetti regionali di sostegno alla produzione artistica e iniziative varie.

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 71,7 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 4.322 iniziative per un costo complessivo di 41,9 milioni, così suddivisi:
  - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 376 iniziative costo complessivo 4,8 milioni,
  - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 3.011 iniziative costo complessivo 21,9 milioni,
  - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 373 progetti 4,1 milioni,
  - Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 16 iniziative 3 milioni,
  - Asse IV capitale umano (azioni a favorire dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 511 iniziative 7 milioni.
  - Asse VI assistenza tecnica (attività volte a migliorare l'attuazione del programma) 35 iniziative 973 mila euro.

  Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 8,9 milioni per interventi per l'occupazione dei disabili (3,2 milioni), sostegno all'occupazione, interventi per l'apprendistato (1,5 milioni), azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi,

  Approvato, nel luglio 2013, il progetto operativo FEG De Tomaso Regione Toscana, per lo svolgimento di politiche per il lavoro per la ricollocazione dei lavoratori in esubero dalla De Tomaso automobili SpA in fallimento. Sempre per la De Tomaso nel 2011 impegnati 600 mila euro per la formazione di soggetti destinati all'assunzione presso imprese in forza di accordi sindacali e nel 2013 493 mila a favore della Provincia, nell'ambito del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), per fornire un aiuto specifico per facilitare, mediante politiche attive del lavoro, il reinserimento professionale dei lavoratori in esubero da aziende o filiere in crisi che hanno subito gli effetti di gravi crisi economiche conseguenti al processo di globalizzazione. Nel 2014 impegnati ulteriori 480 mila euro a favore della Provincia di Livorno in qualità di ente gestore per consentire il completo svolgimento delle azioni previsti dal programma FEG De Tomaso Automobili SpA.

  Nel Maggio 2015 deciso di istituire, come atto di vicinanza politica ai lavoratori e per altre motivazioni organizzative, un presidio regionale sul territorio del comuni di Collesalvetti, al fine di seguire

direttamente a livello locale l'evolversi della vertenza relativa all'impresa People Care ed intrattenere rapporti costanti con i sindacati e le imprese coinvolte dalle situazioni di crisi in questione.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 2,4 milioni per interventi per la zona livornese.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 2,3 milioni per la zona livornese.

- nel settore della istruzione:
  - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 306 mila euro per un costo complessivo di 496 mila euro (fondi FAS e POR CReO FESR) per due asili nido nel comune di Livorno.
  - Nel settore della scuola sono stati impegnati 9,3 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Approvato nel dicembre 2013 il protocollo d'intesa tra Regione, Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena, Scuola normale superiore, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna, Università per stranieri di Siena, IMT Alti studi Lucca, Istituto superiore di studi musicali P. Mascagni Livorno, Istituto di alta formazione musicale R. Franci di Siena e Istituto superiore per le industrie artistiche di Firenze e INDIRE Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa per la promozione della mobilità nell'ambito dell'attuale programma UE Lifelong learning – Erasmus e del programma Erasmus+ per la programmazione europea 2014-2020.
- Progetto GiovaniSì

  Nell'ambito del Progetto GiovaniSì (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Livorno:
  - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 4 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
  - nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 45, gli allievi previsti 1.011 e gli istituti professionali coinvolti 7, nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 65, gli allievi previsti 1.435 e gli istituti professionali coinvolti 7, nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 70, gli allievi previsti 1.418 e gli istituti professionali coinvolti 7;
  - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 32 (2011) e 17 (2012);
  - nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 3 mentre nel 2012-2013 sono stati 3;
  - nel settore "Tirocini non curriculari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 720 (2011-2013);
  - nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite" i tirocinanti residenti in provincia sono stati 7;
  - nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 1.839 (2011), 1.554 (2012) e 1.378 (2013);
  - nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 146 e quelle finanziate 122.

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 45,2 milioni (di cui 24,5 per interventi a livello regionale non specificamente riferibili alla provincia di Livorno); gli interventi riguardano vari settori: energia, difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (3,7 milioni), eventi calamitosi (2,3 milioni), protezione civile, tutela delle risorse idriche (3,1 milioni), gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (27,9 milioni in gran parte a favore dell'ATO Toscana Costa – che ha sede a Livorno - quale finanziamento per interventi in varie province in materia di rifiuti), tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento acustico (7,1 milioni), aree protette, azioni di sistema per l'ambiente.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Approvata a settembre 2013 la presentazione del progetto per lo sviluppo di infrastrutture di ricarica presso gli impianti di distribuzione carburante sulla SGC FI-PI–LI sul bando del MIT "Finanziamento di reti di ricarica dedicate ai veicoli elettrici"; il progetto prevede un costo di 476 mila euro, per metà coperto da cofinanziamento regionale.
- Nell'ambito dello schema di Accordo di programma dell'aprile 2015 tra vari enti (tra i quali i Comuni di Livorno e Collesalvetti) per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese, è prevista la razionalizzazione delle infrastrutture energetiche dell'area mediante l'efficientamento delle infrastrutture presenti e la realizzazione di nuove iniziative industriali per migliorare le condizioni ambientali, la sicurezza dei rifornimenti energetici e mantenere o innalzare la competitività dell'apparato produttivo.
- Terminale offshore: per quanto riguarda la realizzazione del terminale offshore per la rigassificazione di GNL al largo della costa tra Pisa e Livorno, a febbraio 2012 la Regione ha rilasciato l'intesa al MISE, in relazione alla istanza della società OLT Offshore LNG Toscana SpA, per una proroga di diciotto mesi dei termini riguardanti la conclusione dei lavori.

  Saranno destinati integralmente al Comune di Livorno (per misure ambientali e di efficientamento energetico) i 500 mila euro annui che per 5 anni la società OLT Offshore LNG Toscana SpA si è impegnata a versare entro 12 mesi dall'entrata in esercizio del terminale.
- 400 mila euro, nell'ambito del Secondo Atto integrativo all'Accordo di programma riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico, per l'intervento denominato "Consolidamento di area di frana a protezione dell'abitato di Livorno".
- 245 mila euro per il progetto riguardante lavori di somma urgenza sul torrente Isola in località Guinceri nel comune di Collesalvetti (costo dell'intervento 290 mila euro).
- 200 mila euro per interventi di miglioramento della funzionalità idraulica del fosso Cateratto nel comune di Collesalvetti e 140 mila euro per interventi di ripristino sul torrente Ugione e sul rio Ardenza nel comune di Livorno.
- 122 mila euro per interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico nel comprensorio di bonifica "Colline livornesi".
- Firmato a giugno 2012 l'Accordo per la programmazione di interventi mirati alla riduzione del rischio ed al superamento di criticità idrauliche nel territorio del comune di Collesalvetti.
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 è finanziato l'intervento riguardante lavori urgenti sul Fiume Tora nel comune di Collesalvetti per un importo di 142 mila euro.
- Ad agosto 2014 è stato approvato il testo dell'Integrazione all'Atto aggiuntivo del gennaio 2010 all'Intesa generale quadro del 2003, riguardante le opere e gli interventi strategici per la riduzione del rischio idraulico lungo l'asta principale dell'Arno: tra gli interventi di carattere strategico e prioritario, la risagomatura e adeguamento dello Scolmatore d'Arno (costo 51 milioni – è confermata la necessità di sviluppare, oltre alle opere necessarie per migliorare le condizioni di sicurezza idraulica, la sistemazione della foce del canale Scolmatore come elemento di salvaguardia idraulica, consentendo un diverso sbocco a mare del canale Navicelli, in coerenza con il nuovo Piano regolatore del Porto di Livorno) [vedi anche il paragrafo "Infrastrutture di trasporto"].
- 350 mila euro a favore del Comune di Livorno per spese di ripristino susseguenti alla frana occorsa nel marzo 2011 in località Quercianella; sono stati inoltre attivati 449 mila euro a beneficio dei privati gravemente danneggiati dall'evento.
- 1,6 milioni per il progetto denominato "Ex ATO 5 - Potenziamento impianto esistente (Rivellino) I e II lotto" nel comune di Livorno (costo dell'intervento 5,6 milioni).
- A marzo 2015 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato; tra questi si segnala il progetto riguardante la "Depurazione Nugola" nel comune di Collesalvetti (costo di 321 mila euro).
- Nell'ambito delle azioni volte a implementare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti, per Livorno sono stati concessi contributi, attraverso ATO Toscana Costa, pari a 2,1 milioni (1,2 milioni riguardano isole ecologiche).
- SIN di Livorno: a ottobre 2013 è stato raggiunto l'accordo con il MATTM per la riperimetrazione del SIN; a maggio 2014 il Ministero ha ridefinito il perimetro del SIN e la Regione è subentrata nella titolarità dei procedimenti operativi e amministrativi relativamente alle aree escluse dalla nuova perimetrazione. A settembre 2014 sono state restituite agli usi legittimi alcune aree marino costiere ex SIN di competenza regionale, risultate con contaminazione al di sotto dei valori di intervento definiti da ICRAM.

Nell'ambito dello schema di Accordo di programma dell'aprile 2015 tra vari Enti (tra i quali i Comuni di Livorno e Collesalvetti) per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese, sono previsti interventi di bonifica in aree SIN (le risorse disponibili ammontano a 1,8 milioni).

- In merito all'episodio del dicembre 2011 riguardante la perdita in mare a circa 23 miglia al largo di Livorno di 198 fusti contenenti sostanze pericolose da parte della nave cargo Venezia, ARPAT si è attivata effettuando campionamenti mirati delle specie marine che più direttamente potrebbero manifestare tracce di eventuali contaminazioni ed analisi ai metalli contenuti nei catalizzatori: i risultati appaiono confortanti. La Regione si è costituita parte offesa nel procedimento.
- 4,4 milioni, nell'ambito del programma regionale per interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria (di cui all'Accordo con il MATTM del 2011), a favore dell'Autorità portuale di Livorno per il progetto riguardante l'elettrificazione del porto di Livorno.
- 1,4 milioni per 3 progetti riguardanti la realizzazione di opere e sistemi finalizzati alla riduzione e/o mitigazione degli effetti prodotti da incidente industriale rilevante (costo complessivo degli interventi 2 milioni); il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Svincolo a raso 6 a Stagno" nel comune di Collesalvetti (760 mila euro).
- 284 mila euro, nell'ambito dell'Accordo per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e la prevenzione di fenomeni di inquinamento atmosferico, a favore del Comune di Livorno, firmatario dell'Accordo.
- 164 mila euro, all'interno del bando per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria, a favore del Comune di Livorno per il progetto "Eco travel".
- 825 mila euro, nell'ambito dei Programmi regionali per la bonifica dall'inquinamento acustico, a favore del Comune di Livorno.
- 300 mila euro, nell'ambito degli interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, per promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, per il progetto riguardante la sentieristica del Parco provinciale dei Monti livornesi (costo 400 mila euro).
- Nell'ambito del protocollo di intesa dell'aprile 2015 tra vari enti (tra i quali i Comuni di Livorno e Collesalvetti) riguardante il rilancio e la valorizzazione dell'area costiera livornese, sono previste azioni di riqualificazione ambientale riguardanti analisi e possibili fattibilità connesse agli interventi di bonifica nelle aree SIR, alla rilocalizzazione del depuratore di Rivellino e alla tematica della sicurezza idraulica.

Infrastrutture di trasporto

- Viabilità regionale: nell'ambito del programma regionale degli investimenti dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Livorno 9 progetti di cui 1 conclusi e 2 in corso, per 23,7 milioni. In particolare sono stati attivati 756 mila euro per interventi di rinnovo e adeguamento della pavimentazione e delle barriere di sicurezza dal Km 64+400 al Km 70+965 della SGC FI-PI-LI; 400 mila euro per la variante della SRT 206 pisana-livornese al centro abitato di Crocino. Sono previsti quasi 2,4 milioni per ripristinare la sede stradale sulla SGC FI-PI-LI in direzione porto al KM 79+685 (attivati 100 mila euro per la progettazione). Sulla 206 Pisana Livornese sono previsti 857 mila euro per migliorare l'innesto con la SP 21 "del Pian del Tora" in località Torretta a Collesalvetti.
- Nel 2010-2014 sono stati attivati 4,8 milioni per il territorio della Provincia di Livorno per la manutenzione delle strade e della SGC FI-PI-LI.
- Attivati 140 mila euro per interventi di sicurezza stradale: 100 mila a favore del Comune di Collesalvetti per il progetto integrato per il collegamento con percorsi ciclabili delle frazioni di Vicarello e Collesalvetti e le aree sportive, scolastiche, commerciali e parcheggi scambiatori e 40 mila euro per interventi di traffic calming sulla SP 5 della Valle Benedetta nel centro abitato di Limoncino nel Comune di Livorno

  Sono inoltre stati attivati 625 mila euro in favore della Provincia di Livorno (capofila) per il progetto "Sistema integrato regionale per la sicurezza stradale": il SIRSS è la prima banca dati per l'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale. È prevista la prosecuzione dell'attività dei centri di monitoraggio, la manutenzione, il completamento e l'implementazione del sistema.
- Darsena Europa: la Regione ha previsto (con la finanziaria regionale 2015, modificata a marzo 2015 con LR 37/2015) il concorso straordinario finanziario regionale per sostenere gli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione da parte dell'Autorità portuale di Livorno di un mutuo ventennale di 200 milioni per la realizzazione della Darsena Europa, da attuare tramite partenariato pubblico privato (costo complessivo stimato in 643 milioni), impegno confermato nell'accordo di programma, approvato dalla Giunta ad aprile 2015, tra la Regione, i Ministeri interessati, il Comune e la Provincia di Livorno, i Comuni

di Livorno, Collesalvetti, Rosignano Marittimo, l'Autorità portuale di Livorno e RFI per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese.

- Raccordi ferroviari: attivati 33,1 milioni (costo 40 milioni) per rafforzare i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto di Guasticce.

  A dicembre 2013 la Regione, la Provincia di Livorno, i Comuni di Collesalvetti e Livorno, l'Autorità portuale di Livorno e l'interporto Amerigo Vespucci hanno firmato un accordo per la realizzazione del collegamento ferroviario diretto tra il porto di Livorno (Darsena Toscana) e l'interporto (è previsto lo scavalco ferroviario della linea tirrenica); attivati 250 mila euro per l'espletamento della gara e per finanziare i servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione preliminare e definitiva.

  Ad aprile 2015 la Giunta ha approvato l'accordo di programma tra la Regione, i Ministeri interessati, il Comune e la Provincia di Livorno, i Comuni di Livorno, Collesalvetti, Rosignano Marittimo, l'Autorità Portuale di Livorno e RFI per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese: la Regione cofinanzia con quasi 9,3 milioni la realizzazione dello scavalco ferroviario di connessione tra Porto di Livorno e interporto di Guasticce (costo 14,3 milioni: 2,5 milioni statali e 2,5 milioni da parte di RFI).

  A settembre 2014 l'Autorità portuale ha consegnato a Rete ferroviaria italiana le aree portuali su cui verranno realizzati i binari di collegamento tra la Darsena e la linea ferroviaria Pisa-Genova-Firenze ed è stata ultimata la bonifica da ordigni bellici inesplosi nelle aree oggetto di intervento. Sono in corso i lavori per la realizzazione delle opere civili inerenti la nuova sede ferroviaria e relativi edifici ed opere d'arte. Entro il 2015 sono previste la conclusione dei lavori e l'attivazione dell'esercizio ferroviario.

- Interporto 'Vespucci' di Livorno–Guasticce: a dicembre 2012 è stata inaugurata la nuova piattaforma di prestivaggio (finanziata con 5,5 milioni) per decongestionare le banchine del porto di Livorno dal crescente flusso di merci. La nuova piattaforma, recintata e video sorvegliata, comprende circa 60.000 mq di piazzali, un magazzino di circa 1.000 mq coperti operativi e 400 mq di uffici e foresteria, una palazzina servizi ed un gate di accesso. Attivati inoltre 3,2 milioni per esercitare il diritto di opzione per sottoscrivere 6.196 azioni ordinarie della società Interporto toscano Vespucci SpA emesse al valore nominale di 516,46 euro l'una.

- Porto di Livorno: a maggio 2014 la Regione, l'Autorità portuale di Livorno, il Comune di Livorno e la società Mediterranean shipping company hanno firmato un protocollo d'intesa per sviluppare le potenzialità del porto; entro dicembre 2015 si prevede di rendere operativa la banchina della calata Bengasi (1,7 milioni), entro agosto 2015 sono previsti i lavori per realizzare un tunnel sottomarino per i nuovi oleodotti di ENI (6,1 milioni); per dragare il canale di accesso e portarlo ad una profondità di 13 metri sono previsti circa 10 milioni. La MSC si impegna ad aumentare i traffici container di importazione e esportazione da 80 mila a 105 mila.

  A luglio 2011 il porto di Livorno è stato inserito nella lista dei porti strategici e prioritari redatta dalla Commissione europea. A febbraio 2012 la proposta, avanzata dalla Regione, di realizzare il corridoio Spagna-Italia centrale-Balcani è stata accolta dalla Commissione UE, quale undicesima priorità per la rete infrastrutturale di rilevanza europea: il nuovo corridoio completa la Grosseto-Fano collegando il porto di Livorno a quelli spagnoli e il porto di Ancona ai paesi balcanici.

  A giugno 2011 è stato firmato l'accordo tra Regione, Provincia di Livorno, Comune di Livorno e Autorità portuale di Livorno per le azioni strategiche a risoluzione dei problemi del porto di Livorno che le impegna a realizzare due interventi urgenti e prioritari, il dragaggio dei fondali del canale d'accesso e delle darsene e i lavori per la messa in sicurezza dello Scolmatore d'Arno (impegni confermati nel protocollo d'intesa firmato a maggio 2012 tra Regione, Provincia e Comune di Livorno per individuare priorità territoriali di sviluppo). Attivati 4,5 milioni, per il dragaggio dell'imboccatura sud del porto (finanziamento di 2,4 milioni, costo 2,9 milioni), del lato nord del Molo Italia (finanziamento di 1,7 milioni, costo 13,9 milioni) e per il livellamento dei fondali del bacino di evoluzione e della Darsena Toscana del porto di Livorno (finanziamento di 457 mila euro).

  Attivati 340 mila euro per interventi urgenti di riparazione e messa in sicurezza delle infrastrutture portuali di Antignano e Quercianella (interventi su infrastrutture portuali con esclusiva o prevalente funzione di diportismo nautico).

- Scolmatore d'Arno: l'accordo di programma del 2012 per mettere in sicurezza lo Scolmatore d'Arno (in fase di rimodulazione), prevede 51 milioni, di cui 35 regionali, per scavi, rifacimento argini, realizzazione della foce armata e installazione di una stazione di trattamento fanghi. Nel 2014 sono stati attivati 50 mila euro per la progettazione preliminare degli interventi relativi all'adeguamento del Ponte in Località Calambrone, per garantire lo sbocco diretto a mare del Canale dei Navicelli [vedi anche il paragrafo "Ambiente"].

Attivati poi quasi 12,5 milioni (costo stimato: 15 milioni) a favore della Provincia di Pisa per realizzare il primo lotto del primo stralcio degli interventi previsti dall'accordo di programma "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno": la realizzazione di due moli di protezione a mare, il dragaggio interno agli stessi e il ripascimento del litorale nord.

- Canale dei Navicelli: a luglio 2012 è stato firmato l'accordo per gli interventi e i servizi di gestione delle chiuse, le "porte vinciane", nel tratto del Canale dei Navicelli fra Scolmatore d'Arno e Darsena toscana. Le porte dovrebbero restare normalmente chiuse con delle fasce orarie di apertura per garantire il traffico nel Canale. L'accordo rimarrà in vigore fino alla realizzazione della nuova foce armata del canale scolmatore. Sono stati attivati 300 mila euro (costo 1,4 milioni) per opere di disconnessione e per l'affidamento dei servizi di gestione). Sono in corso le attività di gestione e il coordinamento degli interventi.

Servizi di TPL

- Servizi di TPL: attivati 156,9 milioni per il territorio livornese (contratti di servizio, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, oneri di servizio per i servizi marittimi per garantire la continuità territoriale con l'arcipelago toscano).
- Riforma del TPL: è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Livorno sono state individuate risorse pari a complessivi 20,7 milioni annui, (di cui 14,4 da parte della Regione).
- Attivati 409 mila euro per realizzare parcheggi a Livorno.
- Alta velocità regionale: attivati nel 2010 i "Regiostar", per velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione, che interessano anche la tratta Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze.
- Nuovi bus: attivati 11,5 milioni in favore delle aziende di trasporto pubblico che operano anche a Livorno.
- ToReMar: stipulati i due contratti previsti dalla gara a doppio oggetto, per la cessione del 100% delle quote ToReMar e per l'affidamento per 12 anni dei servizi pubblici svolti dalla ToReMar.
- Infomobilità: attivati 539mila euro per il progetto del Comune di Livorno INFOLI, che prevede la fornitura dei dati di traffico e la gestione integrata dei servizi di infomobilità nell'area urbana e portuale di Livorno, e il progetto della Provincia di Livorno INFOLIV.

Territorio

- A marzo 2015 il Consiglio: ha ratificato l'Accordo di pianificazione tra Comune e Provincia di Livorno, Regione e Autorità portuale di Livorno (firmato a marzo 2015, che conferma l'intesa di novembre 2013), relativo alla variante al PS e RU del Comune di Livorno, alla definizione del PRP e per la definizione del Master Plan "La rete dei Porti Toscani"; ha quindi approvato il nuovo Piano regolatore portuale.
- A gennaio 2015 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo per interventi in ambito urbano (Progetti di innovazione urbana, PIU, nel POR CReO FESR 2014-2020) e ha deciso di destinare 50 milioni dei fondi POR ai PIU con l'obiettivo di rispondere ai problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato). Per concentrare territorialmente gli interventi sono state individuate 14 aree territoriali potenzialmente interessate dall'Agenda urbana, le FUA (aree urbane funzionali) composte da più Comuni con particolari condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale. Si prevede l'avviso sulla manifestazione di interesse entro la primavera 2015. Sono interessati i Comuni di Livorno e Collesalvetti. Ad aprile 2015 la Giunta ha approvato i criteri per la selezione dei PIU.
- Contributi per elaborare gli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio (piano strutturale e regolamento urbanistico): attivati 20 mila euro a favore del Comune di Capraia Isola (RU).

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 sono stati erogati all'Azienda sanitaria di Livorno relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 112,2 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 1.188,8 milioni per assistenza territoriale e 949,4 milioni per assistenza ospedaliera.

- Per il 2013 L'Azienda sanitaria di Livorno presenta una performance in miglioramento anche se mostra ancora alcuni punti di debolezza. La performance sull'estensione e adesione agli screening oncologici è in linea con il dato regionale. Nell'ambito dell'area ospedaliera, l'Azienda raggiunge nel complesso buoni risultati, dimostrando un utilizzo adeguato dei corretti setting assistenziali come emerge dagli indicatori di appropriatezza medica e chirurgica. Riguardo al Pronto soccorso, la percentuale di pazienti con codice giallo e verde visitati rispettivamente entro 30 e 60 minuti risulta tra le più basse a livello regionale. Sul versante territoriale l'Azienda presenta un basso tasso di ospedalizzazione per le patologie croniche. La spesa farmaceutica territoriale registra valori in linea con il dato regionale.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona livornese approvati 31 progetti per un costo complessivo di 411 milioni (14,6 milioni i finanziamenti regionali).

  Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
  - Nuovo PO di Livorno Livorno 266,9 milioni;
  - PO Livorno - Ristrutturazione presidio I e II e III lotto Livorno 66 milioni;
  - PO di Livorno -Ristrutturazione generale (FASE 1) Livorno 17 milioni;
  - Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ed impianti dell'Azienda 2011/2013 Livorno 9 milioni;
  - DSS Livorno centro - Ristrutturazione di edifici al PO di Livorno (lotti funzionali 1 e 2) Livorno 5,4 milioni;
  - Rinnovo parco tecnologie sanitarie Livorno 5,1 milioni;
  - PO di Livorno - Acquisto acceleratore lineare Livorno 4,5 milioni;
  - PO Livorno - Interventi di rifunzionalizzazione, manutenzione e adeguamento/sostituzione di impianti Livorno 3,7 milioni;
  - Nuovo distretto SS Collesalvetti 3,5 milioni;
  - Interventi infrastrutturali propedeutici al nuovo PO ex artt. 4 e 5 Accordo di programma Livorno 3,5 milioni;
  - Territorio Livorno - Distretto socio sanitario Livorno Est 3,2 milioni;
  - Opere edili impianti e arredi per interventi di rinnovo e adeguamento locali cucina Livorno 3,2 milioni;
  - Ambulatori e ricoveri per attività libero professionale intramuraria PO Livorno 2,8 milioni;
  - PO Livorno - Progetto miglioramento PS - Cantiere C2 Livorno 2,5 milioni;
  - Rinnovo parco apparecchiature informatiche e affini - Arredi Livorno 2,4 milioni;
  - PO Livorno - Pad. 1 ristrutturazione piano terra - Medicina nucleare e primo piano oncologia (primo lotto funzionale) Livorno 1,5 milioni;
  - PO Livorno - Rete telemetria telecontrollo TVCC sicurezza Livorno 1,2 milioni;
  - PO Livorno - Centro trasfusionale sala donatori Livorno 1,2 milioni;
  - Innovazione tecnologica e informatica 2011-2013 Livorno 1,1 milioni;
  - PO Livorno - Ristrutturazione 2° pad. piano terra Livorno 1,1 milioni;
  - PO Livorno - Acquisto Gamma Camera Livorno 1 milioni;
  - Territorio Livorno - Nuovo distretto Isola Capraia 915 mila euro.

  Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi della Azienda sanitaria di Livorno per un contributo regionale di 8,5 milioni impegnati nel 2012.
- Nel 2013 impegnati 16,4 milioni di euro per la ricapitalizzazione delle Aziende sanitarie.
- Ospedale di Livorno: nel 2014 impegnati 15,5 milioni a seguito dell'Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari del 2013 (art. 20 legge 67/1988); inoltre impegnati 100 milioni sul fondo di anticipazione delle Aziende sanitarie a favore dell'ASL di Livorno per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero.
- Approvato nel maggio 2014 un accordo di collaborazione fra Regione e Cittadinanzattiva toscana ONLUS (con sede a Livorno) per attivare forme di cooperazione, integrazione e supporto alle iniziative di carattere istituzionale (convegni, seminari, iniziative di sensibilizzazione, ecc.). Una particolare attenzione sarà dedicata alla sensibilizzazione della popolazione toscana sui temi della tutela della salute e della sicurezza. Altri temi che potranno essere trattati sono: la tutela dei diritti degli assistiti, la lotta al dolore inutile oltre ad eventuali altri argomenti che si reputerà opportuno dibattere ai fini di favorire una più attiva partecipazione alla vita del sistema sanitario regionale da parte degli assistiti.
- Nel 2010-2014 impegnati 9,2 milioni di risorse trasferite all'Azienda sanitaria di Livorno, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.
- Nel 2011-2012 impegnati 2,2 milioni per programmi a sostegno delle zone insulari e montane.

- Nel 2011 impegnati 1,2 milioni per il progetto di gestione unica delle liste di attesa degli interventi chirurgici e dei tempi di attesa in regime istituzionale sia ordinario che libero professionale - tutela del diritto di accesso dell'assistito.

Sociale

- Nel 2010-2014 impegnati 21,3 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona livornese; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 12,6 milioni destinati alle Zone distretto della zona livornese per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2013-2014 impegnati 1,4 milioni nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto che operano nel territorio della zona livornese per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2010-2014 sono stati impegnati 1,1 milioni.
- Nell'ambito della "Valorizzazione risorse endogene per uno sviluppo territoriale sostenibile" nel settore del sociale (fondi FESR) è stato finanziato un progetto di recupero asili nidi notturni nel comune di Livorno per un costo complessivo di 1 milione – contributo regionale 207 mila euro. Il progetto rientra nel PIUSS.
- Approvato nel 2011 il protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Livorno, Comuni di Livorno, Castagneto Carducci, Cecina, Bibbona, Rosignano Marittimo e San Vincenzo, CESVOT ed ARCI regionale toscana per l'organizzazione del Meeting internazionale antirazzista nelle edizioni 2011-2013: per l'edizione 2011 il contributo della Regione ammonta a 150 mila euro, mentre per il 2012 a 135 mila euro. Nel 2013 sono stati impegnati 80 mila euro.
  Approvato nel maggio 2014, un analogo protocollo d'intesa per la realizzazione delle edizioni 2014-2015 del Meeting internazionale antirazzista; l'edizione 2014 si è svolta a luglio a Cecina.
- Nel marzo 2014 approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Capraia Isola, Livorno e Collesalvetti, Azienda sanitaria di Livorno, ANCI Toscana e UNCEM Toscana finalizzato a garantire il mantenimento e lo sviluppo dei servizi socio sanitari nell'Isola di Capraia.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 518 mila euro di cui 321 mila per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
  - Sostegno della locazione: attivati oltre 7,2 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (4,2 milioni), per la misura straordinaria di prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità (2 milioni) e per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì (1 milione).
  - Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati attivati 8,1 milioni: per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 (4,1 milioni di cui 816 mila euro per 35 alloggi, di cui 21 alloggi a Livorno, per il ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio ERP; 2,8 milioni per 32 alloggi a Livorno nell'ambito della misura di concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sociale; 493 mila euro per un intervento di recupero di 13 alloggi a Livorno nell'ambito della misura che prevede il concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni); per l'attuazione dei programmi integrati (1,9 milioni per 69 alloggi da destinare alla locazione permanente nel Comune di Livorno); per alloggi ERP, alloggi in locazione e urbanizzazioni nell'ambito del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (1,1 milioni a favore del Comune di Livorno per il progetto di riqualificazione zona Mercato ortofrutticolo, che prevede la realizzazione di 18 alloggi ERP e di 26 alloggi in locazione a canone sostenibile, oltre al recupero di piazza Barriera Garibaldi e realizzazione di verde pubblico); per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (1 milione per il LODE di Livorno).
  - Nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione, a maggio 2012 Regione, Provincia e Comune di Livorno hanno firmato un protocollo d'intesa per l'individuazione di priorità territoriali di sviluppo; il Comune ha

elaborato uno strumento specifico, “Abitare sociale”, che prevede la riqualificazione urbana dell’Area Coteto e del Quartiere Garibaldi Fiorentina e la realizzazione di oltre 200 alloggi rispetto agli attuali 145 esistenti. Il gruppo tecnico istituito dal protocollo ha definito la proposta operativa. A settembre 2013 la Giunta ha approvato la proposta di intervento presentata dal Comune di Livorno per ricostruire, dopo la demolizione degli edifici esistenti in via Giordano Bruno 14 e 16–18, 3 edifici per 60 alloggi e per recuperare 28 alloggi. È prevista una spesa di quasi 10 milioni.

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell’informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 23 milioni per contributi agli Enti locali (di cui 22,2 per l’esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l’esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni; di questi, 21,7 milioni riguardano trasferimenti a favore della Provincia di Livorno), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell’informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Approvate ad aprile 2015 le finalità dell’Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella Zona Livornese sono previsti 5 interventi.
- 120 mila euro per progetti riguardanti infrastrutturazione e servizi VoIP e multivideoconferenza nel comune di Livorno (costo degli interventi 320 mila euro).
- Nell’ambito delle azioni volte a dotare l’intero territorio regionale della banda larga, si segnala l’attivazione, a marzo 2013, della linea ADSL a Parrana San Martino nel comune di Collesalvetti.
- Firmato a novembre 2013 tra Regione, Prefettura e Provincia di Livorno, Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalvetti, Livorno, Piombino, Rosignano Marittimo e San Vincenzo, il Patto per la sicurezza relativo alla provincia di Livorno per la promozione congiunta di azioni integrate volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza e vivibilità nei territori interessati. In tale ambito sono stati impegnati 109 mila euro a favore del Comune di Livorno.
- 129 mila euro, nell’ambito degli interventi in materia di politiche locali per la sicurezza, a favore del Comune di Livorno per il “Progetto città sicura”.
- Nell’ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 17,2 milioni per i Comuni di Collesalvetti (653 mila euro), Livorno (7,3 milioni) e per la Provincia di Livorno (9,3 milioni).
- Programma Italia Francia marittimo

  Nell’ambito del Programma “Italia Francia marittimo”, compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma:

  Progetto 3 I: finalizzato a creare nell’area di cooperazione la base per una futura infrastruttura informativa per la mobilità, che faciliti gli spostamenti delle persone in una forte logica di integrazione e intermodalità. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.

  Progetto strategico 3 I plus: promuove l’accessibilità territoriale delle aree interessate attraverso servizi di infomobilità per il trasporto intermodale interregionale di tutte le persone (cittadini/utenti generici), la gestione in tempo reale delle informazioni di mobilità ed i servizi a valore aggiunto basati sulla localizzazione. Il finanziamento totale ammonta 6 milioni.

  Progetto Momar: finalizzato alla creazione di un sistema integrato per il monitoraggio e il controllo dell’ambiente marino. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

  Progetto Sicomar: finalizzato ad affrontare il tema della sicurezza e della qualità ambientale nell’ambiente marino transfrontaliero. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.

  Progetto UCAT network nasce dalla capitalizzazione dei risultati delle ricerche del progetto UCAT e ha come obiettivo la costruzione di una piattaforma condivisa di servizi che permetta a tutte le istituzioni transfrontaliere, a qualsiasi livello esse operino (da quelle municipali fino alle associazioni), di condividere con stabilità saperi e informazioni, per consolidare la comunanza gestionale e di obiettivi. Il finanziamento totale ammonta a 809 mila euro.

  Progetto strategico MARTE+: Finalizzato a favorire lo sviluppo congiunto dell’innovazione e dell’imprenditorialità, nell’obiettivo più ampio della competitività delle aree rurali e del turismo allo

scopo di accrescere la competitività dell'area di cooperazione all'interno di un più ampio spazio mediterraneo ed europeo. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.

Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo" l'ARPAT è capofila per il progetto Gionha finalizzato alla tutela e valorizzazione della risorsa marina transfrontaliera di particolare pregio naturalistico e alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali di salvaguardia degli habitat marini che sostengono l'area del Santuario Pelagos. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Provincia di Livorno è capofila per sei progetti del Programma:

Progetto PIMEX: finalizzato all'ottimizzazione delle prestazioni del sistema multimodale del trasporto delle merci attraverso la creazione di un nuovo spazio di sviluppo transfrontaliero per ridurre le barriere agli scambi ed aumentare l'accessibilità delle aree. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

Progetto No far access: mirato allo sviluppo della accessibilità delle aree disagiate dalla condizione insulare e periferica. Il finanziamento totale ammonta 2,1 milioni.

Progetto PERLA: nato per sviluppare accessibilità, fruibilità e sicurezza delle zone costiere della zona transfrontaliera. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.

Progetto I-PERLA: il cui obiettivo è intraprendere azioni volte a sviluppare nuove soluzioni sostenibili per l'offerta dei servizi turistici nell'area transfrontaliera. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

Progetto Med more & better jobs network: che interviene sul tema dell'inclusione sociale -lavorativa delle fasce deboli (donne, giovani, over 50, detenuti, immigrati, disabili, svantaggiati) con la creazione e lo sviluppo di cooperazione e networking transfrontaliero tra enti e strutture (pubbliche e private), Centri per l'impiego, operatori dei sistemi integrati lavoro/formazione/sociale. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

Progetto Per mare: mirato a favorire la conoscenza dei mestieri del mare e la nascita di un sistema di professionalità coerenti con lo sviluppo dell'industria del mare attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di istituti secondari nautici-logistici, enti pubblici, camere di commercio ed imprese dello spazio di cooperazione, in grado di realizzare percorsi di formazione integrati bilingue. Il finanziamento totale ammonta a 70 mila euro.

Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", altri progetti interessano la zona livornese:

Progetto Europ: (con capofila la camera di commercio di Livorno) nato per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro degli studenti tramite la creazione di una rete transfrontaliera di scuole secondarie di secondo grado e le Camere di commercio in grado di sperimentare un corso integrato/bilingue sul processo d'integrazione europea ed in particolare sulle opportunità formative e lavorative. Il finanziamento totale ammonta a 100 mila euro.

Progetto Tea net: (con capofila l'istituto tecnico industriale Galilei di Livorno) finalizzato alla creazione di una rete permanente tra istituti scolastici per la mobilità degli studenti a partire da una produzione teatrale comune. Il finanziamento totale ammonta a 99 mila euro.

Progetto SIC: (con capofila l'autorità portuale di Piombino) con il quale si vuole migliorare la competitività del sistema dei trasporti Italia-Corsica tramite la promozione dell'intermodalità e della sicurezza dei sistemi portuali. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.

Progetto PLISS: piattaforme logistiche per lo sviluppo sostenibile - un progetto orientato a migliorare la logistica del trasporto delle merci integrando ferro e gomma. Il finanziamento ammonta a 1,5 milioni.

Progetto strategico TPE Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale: mirato allo sviluppo economico sostenibile e concertato dell'attività dei porti turistici attraverso la definizione delle condizioni minime di qualità dei servizi d'accoglienza portuali per quanto riguarda l'accessibilità, la disponibilità, la diversità e il rispetto delle norme ambientali. Il finanziamento ammonta a 6 milioni.

Progetto UCAT: Il progetto mira a migliorare l'accesso e l'integrazione ai servizi urbani, attraverso la creazione una stabile rete istituzionale transfrontaliera fra i comuni dell'area dell'alto tirreno, in grado di promuovere politiche congiunte per migliorare l'accesso ai servizi pubblici urbani per le persone e le imprese. Il finanziamento ammonta a 990 mila euro.

Progetto Case mediterranee: intende promuovere il risparmio energetico e il recupero sostenibile degli edifici dei borghi storici mediterranei incentivando la sperimentazione e l'impiego di materiali e tecniche costruttive ad alto rendimento energetico. Il finanziamento ammonta a 1,2 milioni.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

Politica	*Descrizione*
Agricoltura e foreste	*Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali* *Attività forestali difesa e tutela dei boschi* *Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile* *Caccia e tutela della fauna selvatica* *Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura*
Competitività	*Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo* *Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo* *Sviluppo locale* *Fondo unico per le imprese* *Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali* *Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali* *Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali* *Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane*
Cultura	*Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)*
Istruzione, formazione e lavoro	*Sistema formativo professionale* *Lavoro* *Sistema dell'educazione e dell'istruzione* *Attuazione programma FSE*
Infrastrutture di trasporto	*Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)*
Servizi di TPL	*Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)*
Ambiente	*Approvvigionamento idrico* *Energia* *Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità* *Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico* *Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati* *Tutela delle risorse idriche* *Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le* *Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente* *Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale* *Organizzazione regionale protezione civile* *Interventi derivanti da eventi calamitosi*
Territorio	*Azioni di sistema per il governo del territorio* *Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale*
Sanità	*Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità* *Strutture e tecnologie sanitarie* *Organizzazione del sistema sanitario* *Formazione e politiche del personale* *Prevenzione* *Assistenza territoriale* *Assistenza ospedaliera* *Esercizi pregressi* *Progetti di integrazione socio-sanitaria* *Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale* *Educazione sanitaria* *Servizi di prevenzione* *Servizi territoriali* *Servizi ospedalieri*

Politica	*Descrizione*
Sociale	*Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie* *Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie* *Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione* *Interventi nei trasporti e per la mobilità* *Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici* *Sostegno alla locazione abitativa* *Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo* *Investimenti in ambito sociale* *Servizi di ausilio ai non vedenti* *Azioni di base dei servizi sociali* *Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali* *Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale* *Interventi per la non autosufficienza*
Attività istituzionali	*Azioni di sistema regione-enti locali* *Sicurezza della comunità toscana* *Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza* *Tutela del consumatore* *Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata* *Interventi per i toscani all'estero* *Cooperazione internazionale* *Promozione della cultura della pace* *Attività di carattere istituzionale* *Funzionamento degli organi politici* *Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale* *Funzionamento del Consiglio regionale* *Servizio civile regionale* *Personale Consiglio regionale* *Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane* *Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione* *Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali* *Nuove sedi* *Funzionamento della struttura regionale*